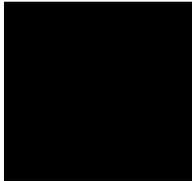


Mamma stanca: Respingo sempre mio marito

Categoria : MISTERI NASCOSTI

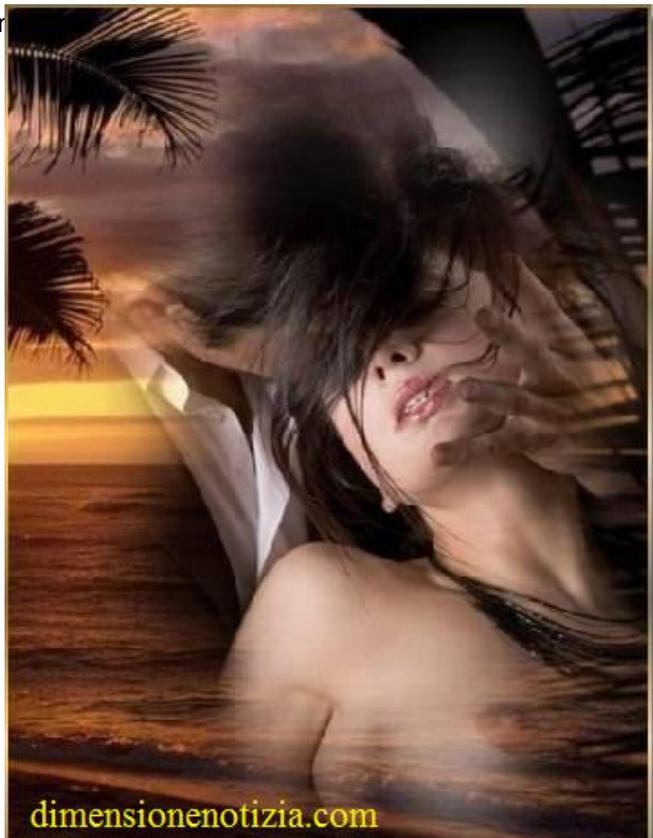
Pubblicato da Anonimi in 28/2/2013



Ciao a tutti, mi chiamo Jessica ho 25 anni e ho bisogno di un consiglio. Sono sposata da 2 anni, conosco mio marito da 4 e abbiamo un figlio splendido di un anno ... il problema è questo: sono un po' di settimane che non mi va più di fare l'amore con mio marito. Lui mi cerca in continuazione ed io lo respingo, sono sempre stanca, ma il problema è che non ne sento la necessità, la voglia. Non ho assolutamente un altro uomo e non ci sto pensando per niente. Lo chiedo a Voi.... che ne pensate?

Commenti :

È difficile dare una opinione, poichè le cause possono essere tante. Una maturità spirituale, in cui si sta con un



a persona non per piacere sessuale e voglia di sesso, ma solo perchè la si vuole semplicemente aiutare e volerle bene. Si desidera forse essere coccolata, ma non violentata come molti uomini pensano di dover fare poiché` dipendenti dal sesso, come altri dal gioco. La stanchezza, in una donna, può essere generata dal troppo lavoro giornaliero oppure da altri interessi non appagati, viaggi, dialogo ecc.

Oppure dal modo negativo di vedere il rapporto sessuale quasi come pornografia e quindi poco pulito. Oppure dalla propria salute genetica (energia vitale). Secondo me il marito non dovrebbe cercarla in continuazione, ma rendersi utile in casa, e dal punto di vista sessuale fingere di non sentirne la necessità. Comunque molti uomini quello che non trovano in casa lo cercano altrove. Amare è dare, non pretendere di avere.

Il dialogo è la migliore soluzione.

Comunque si tratta da come leggo solo di un pò di settimane, non è poi tanto grave, passerà, ossia tornerà la voglia. "Crescete e moltiplicate" Chi lo disse?

Amatevi affinché il miracolo della vita abbia un seguito. Tutto dipende dal proprio modo di vedere le cose.

Qualche volta è più un peccato non fare una cosa, che farla o averla fatta. La vita scorre come l'acqua di un fiume e non torna indietro. Viviamo dunque prima che sia troppo tardi.